



Comune di CREMIA
Provincia di COMO

OGGETTO: PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) – Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale – Triennio 2024-2026

Il sottoscritto Dott. Giorgio Marrone, nominato Revisore dei Conti dell'Ente di cui in epigrafe con delibera dell'Organo consiliare n. 8 del 27 aprile 2021,

Visti:

- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, che recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, che prevede l'introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano -integrato di attività e organizzazione;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;*

preso atto che:

- l'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 81/2022 ha previsto la soppressione degli adempimenti correlati al PTFP e l'assorbimento del medesimo nel PIAO;

- l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge n. 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

presa visione

della proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DEL PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per il triennio 2024/2026**";

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2023;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;

atteso che

nell'esercizio 2023 si è verificata la cessazione della posizione della dipendente assunta in sostituzione, a tempo parziale per maternità, della dipendente inquadrata nell'Area degli istruttori e che in data 31 dicembre 2023 si è preso atto delle dimissioni rassegnate dal funzionario ad elevata qualificazione dell'area tecnica e che, per l'effetto, si è provveduto nel corrente anno 2024 a bandire un apposito concorso per l'assunzione di una nuova figura addetta all'area tecnica e a breve dunque si provvederà alla formale assunzione della stessa;

rilevato

che con le determinazioni previste dall'atto di cui al presente parere:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente e conforme al principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

visto

il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile dell'area amministrativa, e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario / Amministrativo ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000,

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DEL PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per il triennio 2024/2026**", per la "sezione 3 – 3.3" relativa al fabbisogno del personale – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP),

ed attesta

altresì il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58), sino al limite di spesa complessiva determinata in aderenza alla predetta norma di legge.

Il sottoscritto Revisore

rammenta infine

che, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro 30 giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

Varese, 18 marzo 2024

IL REVISORE
Dott. Giorgio Marrone

